

RI - GENERAZIONE!

Sostenibilità, prevenzione e politiche industriali.

Frosinone – Prefettura, Piazza della Libertà - 18 novembre 2016

RASSEGNA STAMPA WEB

1. [http://www.edilportale.com/eventi/2016/prefettura-di-frosinone-piazza-della-libert%C3%A0-\(fr\)/ri-generazione!_12124.html](http://www.edilportale.com/eventi/2016/prefettura-di-frosinone-piazza-della-libert%C3%A0-(fr)/ri-generazione!_12124.html)

Ri-generazione!

Sostenibilità, prevenzione e politiche industriali

Convegni

PREFETTURA DI FROSINONE - PIAZZA DELLA LIBERTÀ (FR), venerdì 18 novembre 2016

Ente Organizzatore

ANCE Lazio e Ance Frosinone



Con RI-GENERAZIONE! si vuole richiamare l'attenzione della filiera delle costruzioni e della politica sul ruolo delle nuove generazioni per rigenerare l'Italia. Un *payoff* con un duplice registro nella convinzione che ci sia bisogno di nuove idee e di proposte innovative, in grado di coinvolgere tutte le potenzialità presenti in un settore nevralgico per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese.

Con questa iniziativa i **Gruppi Giovani di Ance Lazio e Ance Frosinone** intendono riflettere sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo rispetto alla concreta realtà

del mercato, individuando soluzioni e potenzialità rispetto alla riqualificazione edilizia e alla rigenerazione urbana.

2. <http://www.ingenio-web.it/Notizia/8156/COSTRUZIONI: NEL LAZIO MEGLIO L'IMMOBILIARE MALE L'OCCUPAZIONE.html>

COSTRUZIONI: NEL LAZIO MEGLIO L'IMMOBILIARE, MALE L'OCCUPAZIONE

del 15/11/2016

L'Analisi in previsione del convegno RI – GENERAZIONE, promosso da Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone con la presidente nazionale Roberta Vitale e la Ministra Marianna Madia

Nel Lazio gli investimenti nel settore delle costruzioni ammontano a 12.938 milioni di euro e costituiscono il 7, 1% di quelli nazionali. In un panorama ancora critico, c'è un comparto che dimostra segnali di ripresa: quello delle compravendite residenziali. Queste ultime sono state 48.744 nel 2015. Mentre nel primo semestre 2016 ammontano a 27.108. Sono quindi cresciute, rispetto all'anno scorso, nello stesso periodo, del 15% (Dati ANCE). Una percentuale che tende al dato nazionale ma non lo eguaglia, in cui il mercato delle compravendite residenziali ha registrato nel primo semestre del 2016 un incremento del 22, 9% (dati Istat) rispetto allo stesso periodo del 2015.

E' quanto emerge dall'analisi dell'ANCE in previsione del convegno *RI – GENERAZIONE! sostenibilità, prevenzione, politiche industriali*, promosso da **Ance Giovani Lazio** e **Ance Giovani Frosinone** e voluto fortemente dai rispettivi presidenti **Fabrizio dell'Uomo** e **Gaetano La Rocca**. Un'iniziativa (in programma per il 18 novembre prossimo presso la Prefettura di Frosinone, piazza della Libertà, ore 9, 30) che si inserisce nelle attività di confronto di **Ance Giovani nazionale**. Una riflessione che condurrà a una serie di proposte che la presidente nazionale di Ance Giovani **Roberta Vitale** presenterà alla Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione **Marianna Madia**, in rappresentanza del Governo.

Nella provincia di Frosinone in particolare– continua l'analisi - tra il 2015 e il 2016 si nota un miglioramento della tendenza delle compravendite di immobili, rispetto agli anni precedenti. Dal 2011 infatti la compravendita di immobili residenziali ha avuto sempre il segno negativo. Dopo un crollo costante dal 2012, nel 2015 si registra un +3,8 rispetto al 2014. Mentre nel primo semestre del 2016 un + 14,6 rispetto allo scorso anno nello stesso periodo (2015).

Anche a Roma l'unico comparto con il segno positivo è quello delle compravendite immobiliari. Queste ultime sono state 39.083 nel 2015. Mentre quest'anno nei primi sei mesi ammontano a 21.787 con un aumento del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il settore registra ancora una pesante crisi soprattutto in un indicatore importante come quello del **lavoro**. Gli occupati nelle costruzioni del Lazio nel 2015 sono stati 135.mila l'anno scorso (Frosinone 16.800; Latina 12500; Viterbo 6.500; Rieti 3.700). Nel primo semestre del 2016 ammontano, invece, a 127 mila. In questi sei mesi, quindi, si registra una flessione degli occupati del 14, 7%.

[In allegato il programma completo dell'iniziativa.](#)

Notizia letta: 550 volte

Costruzioni, i Millennials lanciano lo sguardo oltre la crisi



🕒 novembre 11, 2016

Mettere in **sicurezza** non può essere sinonimo di emergenza, bensì di pianificazione. Serve un grande piano di rigenerazione, **prevenzione sismica, sicurezza idrogeologica dei territori**. Al centro la qualità delle costruzioni e la **sostenibilità ambientale** in Italia e nel Lazio. Da queste premesse nasce il convegno *Ri-Generazione! sostenibilità, prevenzione, politiche industriali*, promosso da **Ance Giovani Lazio** e **Ance Giovani Frosinone**. Un'iniziativa (in programma il 18 novembre presso la Prefettura di Frosinone) che si inserisce nelle attività di confronto di Ance Giovani nazionale che riguarda la rigenerazione dei borghi e delle città dal punto di vista delle **nuove generazioni dei costruttori**. La **riqualificazione**, ovvero l'obiettivo del consumo di suolo zero, che vuol dire cambiare il modo di costruire: demolizione e ricostruzione, edilizia di sostituzione, riqualificazione strutturale, Deep Regeneration. Formule e proposte che la presidente nazionale di Ance Giovani Roberta Vitale presenterà alla Ministra Marianna Madia per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in rappresentanza del Governo. Una riflessione, dunque, sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo e della Regione rispetto alla concreta realtà del mercato, individuando **soluzioni** e potenzialità in una fase in cui la crisi del settore è ancora dirompente anche se alcuni indicatori fanno sperare in scenari di miglioramento.

Nel Lazio gli investimenti nel settore delle **costruzioni** ammontano a 12.938 milioni di euro e costituiscono il 7, 1% di quelli nazionali. E c'è un comparto che dimostra segnali di ripresa: quello delle **compravendite residenziali**. Queste ultime sono state 48.744 nel 2015. Mentre nel primo semestre 2016 ammontano a 27.108. Sono quindi cresciute, rispetto all'anno scorso, nello stesso periodo, del 15%. Una percentuale che tende al dato nazionale ma non lo eguaglia, in cui il mercato delle compravendite residenziali ha registrato nel primo semestre del 2016 un incremento del 22, 9% (dati Istat) rispetto allo stesso periodo del 2015. Nella provincia di Frosinone tra il 2015 e il 2016 si nota un miglioramento della tendenza rispetto agli anni precedenti. Dal 2011 infatti la compravendita di immobili residenziali ha avuto sempre il segno negativo. Dopo un crollo costante dal 2012, nel 2015 si registra un +3,8 rispetto al 2014. Mentre nel primo semestre del 2016 un + 14,6 rispetto allo scorso anno nello stesso periodo (2015).



“Assumiamo questi primi, ancora flebili, segnali positivi per dare slancio al presente e al futuro”, commenta il presidente di Ance Frosinone **Gaetano la Rocca** che aprirà il convegno. “Abbiamo deciso di titolare questo nostro incontro Ri-Generazione RI-GENERAZIONE! nella convinzione, da un lato che ci sia bisogno di nuove idee e di proposte innovative da parte di chi come noi giovani imprenditori è proiettato verso il futuro; e dall'altro che sia essenziale un cambiamento di passo e di prospettiva. Con l'ambizione – aggiunge – di un grande progetto di rigenerazione urbana e territoriale che valorizzi o tutte le potenzialità presenti in un settore come le costruzioni, nevralgico per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese”. Azioni necessarie se si considera che il settore registra ancora una pesante crisi soprattutto in un indicatore importante come quello del lavoro. Gli occupati nelle costruzioni del Lazio nel 2015 sono stati 135 mila l'anno scorso (Frosinone 16.800; Roma 95.600; Latina 12500; Viterbo 6.500; Rieti 3.700). Nel primo semestre del 2016 ammontano, invece, a 127 mila. In questi sei mesi, quindi, si registra una flessione degli occupati del 14, 7% . “Se da sempre nel Lazio l'industria edile costituisce un settore importante dell'economia regionale, la situazione di difficoltà in cui versano le imprese richiede politiche mirate con cui passare da azioni parcellizzate a un grade piano di rigenerazione”, commenta **Fabrizio dell'Uomo**, presidente Giovani Ance Lazio. “Bisogna porre al centro la sicurezza sismica e idrogeologica di territori e patrimonio edificato. E ci vogliono norme che aiutino l'iniziativa privata così come vanno rimossi i troppi vincoli burocratico amministrativi”, conclude dell'Uomo.

Oltre alla Ministra Madia, alla Presidente Vitale e ai presidenti dei Gruppi Ance Giovani del Lazio e di Frosinone, al convegno interverranno Anna Cinzia Bonfrisco, Presidente Commissione Parlamentare di vigilanza Cdp; Maurizio Stirpe, Vice Presidente Confindustria; Filippo Delle Piane, Vice Presidente Ance; Alessandro Cattaneo, Presidente Anci Patrimonio; Andrea Benedetti, Università degli studi di Bologna; Andrea Bonifacio, Vice presidente Gruppo Giovani Imprenditori Ance. Un'attenzione specifica verrà dedicata alla situazione del Lazio e della provincia di Frosinone con interventi di Michele Civita, Assessore Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio; Emilia Zarrilli, Prefetto di Frosinone; Giovanni Betta, Rettore dell'Università di Cassino; Maria Chiara Giglio, Responsabile Investimenti Area Roma e Lazio Cassa Depositi e Prestiti; Francesco Raffa, Presidente Legambiente Lazio. Il punto di vista imprenditoriale sarà espresso anche da Stefano Petrucci, Presidente Ance Lazio e da Domenico Paglia, Presidente Ance Frosinone.

COSTRUZIONI: NEL LAZIO MEGLIO L'IMMOBILIARE, MALE L'OCCUPAZIONE

L'ANALISI IN PREVISIONE DEL CONVEGNO RI – GENERAZIONE, PROMOSSO DA ANCE GIOVANI LAZIO E ANCE GIOVANI FROSINONE CON LA PRESIDENTE NAZIONALE ROBERTA VITALE E LA MINISTRA MARIANNA MADIA

 Comunicato stampa - editor: **M.C.G.**

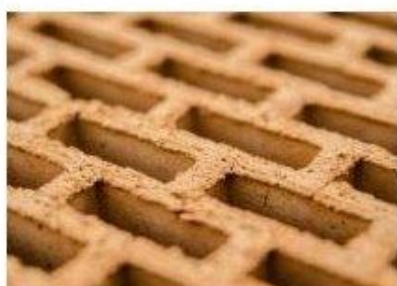
CONDIVIDI

 Tweet

 G+1 0

 Mi piace 4

0 COMMENTI



ARGOMENTI

- Associazioni e comitati
- Economia, turismo
- Lavoro

Nel Lazio gli investimenti nel settore delle costruzioni ammontano a 12.938 milioni di euro e costituiscono il 7, 1% di quelli nazionali. In un panorama ancora critico, c'è un comparto che dimostra segnali di ripresa: quello delle compravendite residenziali. Queste ultime sono state 48.744 nel 2015. Mentre nel primo semestre 2016 ammontano a 27.108. Sono quindi cresciute, rispetto all'anno scorso, nello stesso periodo, del 15% (Dati ANCE). Una percentuale che tende al dato nazionale ma non lo eguaglia, in cui il mercato delle compravendite residenziali ha registrato nel primo semestre del 2016 un incremento del 22, 9% (dati Istat) rispetto allo stesso periodo del 2015.

E' quanto emerge dall'analisi dell'ANCE in previsione del convegno RI – GENERAZIONE! sostenibilità, prevenzione, politiche industriali, promosso da Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone e voluto fortemente dai rispettivi presidenti Fabrizio dell'Uomo e Gaetano La Rocca. Un'iniziativa (in programma per il 18 novembre prossimo presso la Prefettura di Frosinone, piazza della Libertà, ore 9, 30) che si inserisce nelle attività di confronto di Ance Giovani nazionale. Una riflessione che condurrà a una serie di proposte che la presidente nazionale di Ance Giovani Roberta Vitale presenterà alla Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Marianna Madia, in rappresentanza del Governo.

Nella provincia di Frosinone in particolare– continua l'analisi - tra il 2015 e il 2016 si nota un miglioramento della tendenza delle compravendite di immobili, rispetto agli anni precedenti. Dal 2011 infatti la compravendita di immobili residenziali ha avuto sempre il segno negativo. Dopo un crollo costante dal 2012, nel 2015 si registra un +3,8 rispetto al 2014. Mentre nel primo semestre del 2016 un + 14,6 rispetto allo scorso anno nello stesso periodo (2015).

Anche a Roma l'unico comparto con il segno positivo è quello delle compravendite immobiliari. Queste ultime sono state 39.083 nel 2015. Mentre quest'anno nei primi sei mesi ammontano a 21.787 con un aumento del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il settore registra ancora una pesante crisi soprattutto in un indicatore importante come quello del lavoro. Gli occupati nelle costruzioni del Lazio nel 2015 sono stati 135.mila l'anno scorso (Frosinone 16.800; Latina 12500; Viterbo 6.500; Rieti 3.700). Nel primo semestre del 2016 ammontano, invece, a 127 mila. In questi sei mesi, quindi, si registra una flessione degli occupati del 14, 7%.

5. <http://lanotiziah24.com/2016/11/frosinone-giovani-costruttori-presenteranno-al-ministro-madia-le-nuove-proposte-di-ri-generazione-qualita-e-coraggio/>



Frosinone, giovani costruttori presenteranno al Ministro Madia le nuove proposte di Ri-Generazione Qualità e Coraggio

novembre 12, 2016 • CIOCIARIA, Frosinone, Politica

Convegno a Frosinone il 18 novembre promosso da Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone. Dalle politiche regionali a quelle nazionali per guardare oltre la crisi

Mettere in sicurezza non può essere sinonimo di emergenza, bensì di pianificazione. Serve un grande piano di rigenerazione, prevenzione sismica, sicurezza idrogeologica dei territori. Al centro la qualità del costruire e la sostenibilità ambientale in Italia e nel Lazio.

Da queste considerazioni nasce il convegno *RI – GENERAZIONE!* *sostenibilità, prevenzione, politiche industriali*, promosso da **Ance Giovani Lazio** e **Ance Giovani Frosinone**. Un'iniziativa (in programma per il 18 novembre prossimo presso la Prefettura di Frosinone, piazza della Libertà, ore 9, 30) che si inserisce nelle attività di confronto di Ance Giovani nazionale che riguarda la rigenerazione dei borghi e delle città dal punto di vista delle nuove generazioni dei costruttori. La riqualificazione, ovvero l'obiettivo del consumo di suolo zero, che vuol dire cambiare il modo di costruire: demolizione e ricostruzione, edilizia di sostituzione, riqualificazione strutturale, Deep Regeneration. Formule e proposte che la presidente nazionale di Ance Giovani **Roberta Vitale** presenterà alla Ministra **Marianna Madia** per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in rappresentanza del Governo.

Una riflessione, dunque, sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo e della Regione rispetto alla concreta realtà del mercato, individuando soluzioni e potenzialità in una fase in cui la crisi del settore è ancora dirompente anche se alcuni indicatori fanno sperare in scenari di miglioramento.

Nel Lazio gli investimenti nel settore delle costruzioni ammontano a 12.938 milioni di euro e costituiscono il 7, 1% di quelli nazionali. E c'è un comparto che dimostra segnali di ripresa: quello delle **compravendite residenziali**. Queste ultime sono state 48.744 nel 2015. Mentre nel primo semestre 2016 ammontano a 27.108. Sono quindi cresciute, rispetto all'anno scorso, nello stesso periodo, del 15%. Una percentuale che tende al dato nazionale ma non lo eguaglia, in cui il mercato delle compravendite residenziali ha registrato nel primo semestre del 2016 un incremento del 22, 9% (dati Istat) rispetto allo stesso periodo del 2015. **Nella provincia di Frosinone** tra il 2015 e il 2016 si nota un miglioramento della tendenza rispetto agli anni precedenti. Dal 2011 infatti la compravendita di immobili residenziali ha avuto sempre il segno negativo. Dopo un crollo costante dal 2012, nel 2015 si registra un +3,8 rispetto al 2014. Mentre nel primo semestre del 2016 un + 14,6 rispetto allo scorso anno nello stesso periodo (2015).

*"Assumiamo questi primi, ancora flebili, segnali positivi per dare slancio al presente e al futuro", commenta il presidente di Ance Giovani Frosinone **Gaetano la Rocca** che aprirà il convegno.*

*"Abbiamo deciso di titolare questo nostro incontro **RI-GENERAZIONE!** nella convinzione, da un lato che ci sia bisogno di nuove idee e di proposte innovative da parte di chi come noi giovani imprenditori è proiettato verso il futuro; e dall'altro che sia essenziale un cambiamento di passo e di prospettiva. Con l'ambizione – aggiunge – di un grande progetto di rigenerazione urbana e territoriale che valorizzi o tutte le potenzialità presenti in un settore come le costruzioni, nevralgico per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese".*

Azioni necessarie se si considera che il settore registra ancora una pesante crisi soprattutto in un indicatore importante come quello del lavoro. Gli occupati nelle costruzioni del Lazio nel 2015 sono stati 135 mila l'anno scorso (Frosinone 16.800; Roma 95.600; Latina 12500; Viterbo 6.500; Rieti 3.700). Nel primo semestre del 2016 ammontano, invece, a 127 mila. In questi sei mesi, quindi, si registra una flessione degli occupati del 14, 7% .

*"Se da sempre nel Lazio l'industria edile costituisce un settore importante dell'economia regionale, la situazione di difficoltà in cui versano le imprese richiede politiche mirate con cui passare da azioni parcellizzate a un grade piano di rigenerazione", commenta **Fabrizio dell'Uomo**, presidente Giovani Ance Lazio. "Bisogna porre al centro la sicurezza sismica e idrogeologica di territori e patrimonio edificato. E ci vogliono norme che aiutino l'iniziativa privata così come vanno rimossi i troppi vincoli burocratico amministrativi", conclude dell'Uomo.*

Oltre alla Ministra Madia, alla Presidente Vitale e ai presidenti dei Gruppi Ance Giovani del Lazio e di Frosinone, al convegno interverranno **Anna Cinzia Bonfrisco**, Presidente Commissione Parlamentare di vigilanza CDP; **Maurizio Stirpe**, Vice Presidente Confindustria; **Filippo Delle Piane**, Vice Presidente ANCE; **Alessandro Cattaneo**, Presidente ANCI Patrimonio; **Andrea Benedetti**, Università degli studi di Bologna; **Andrea Bonifacio**, Vice presidente Gruppo Giovani Imprenditori ANCE.

Un'attenzione specifica verrà dedicata alla situazione del Lazio e della provincia di Frosinone con interventi di **Michele Civita**, Assessore Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio; **Emilia Zarrilli**, Prefetto di Frosinone; **Giovanni Betta**, Rettore dell'Università di Cassino; **Maria Chiara Giglio**, Responsabile Investimenti Area Roma e Lazio Cassa Depositi e Prestiti; **Francesco Raffa**, Presidente Legambiente Lazio. Il punto di vista imprenditoriale sarà espresso anche da **Stefano Petrucci**, Presidente ANCE LAZIO e da **Domenico Paglia**, Presidente ANCE Frosinone.

Ance Frosinone Giovani al G20 di Pechino

22 settembre 2016



Condividi su Facebook



Tweet su Twitter



Si è concluso a Pechino il Summit annuale *del G20 Young Entrepreneurs' Alliance* che quest'anno ha affrontato i temi *"disruptive innovation"* e *"smart entrepreneurship"*. Nutrita la delegazione dei Giovani Imprenditori di Confindustria, ben 38 su 400 in totale, che hanno avuto un ruolo di primo piano nella analisi e formulazione delle proposte da sottoporre al B20 e ai capi di Stato e di Governo del G20 riuniti ad Hangzhou.

Tra i 32 delegati italiani di Confindustria giovani 5 erano di ANCE, di cui 2 ANCE LAZIO e solo **uno ANCE FROSINONE giovani: vi ha preso parte Gaetano La Rocca, Presidente del Gruppo Giovani Ancefrosinone.**

I Giovani Imprenditori di Confindustria sottoscrivono appieno le raccomandazioni formulate insieme ai colleghi nel corso del summit G20YEA e racchiuse nel *Final Communiqué*, con l'auspicio che possa rappresentare una vera chiamata all'azione per i Governi a concentrare le future politiche per lo sviluppo e la crescita valorizzando a pieno il ruolo dell'imprenditorialità, e puntando a sostenere e sviluppare l'innovazione e le competenze digitali. L'obiettivo ambizioso è quello di "stimolare crescita inclusiva e lavoro". Le PMI dei paesi del G20 detengono il primato della creazione del maggior numero di posti di lavoro, impiegando più dei due terzi dei lavoratori del settore privato, e fornendo più dell'80% della crescita.

Dieci sono le raccomandazioni formulate dai giovani industriali:

1. Rendere obbligatorio l'inserimento di corsi di studio e avvio all'imprenditorialità nelle scuole primarie e secondarie.
2. Incoraggiare e sostenere la creazione di incubatori e acceleratori d'impresa in ambito universitario in partnership con il settore privato.
3. Guidare e favori la nascita e lo sviluppo di "*angel networks*" e forme alternative di finanziamento per le start-up anche attraverso forme di incentivi fiscali.
4. Implementare riforme strutturali che favoriscano l'imprenditorialità snellendo e semplificando la burocrazie e alleggerendo il carico fiscale.
5. Facilitare il percorso di crescita (scale-up) delle PMI attraverso strumenti di facilitazione e incentivi fiscali.
6. Facilitare gli scambi tra paese diversi favorendo il commercio globale.
7. Istituire una piattaforma globale per il commercio elettronico (e-WTP) per semplificare e armonizzare i regolamenti e le barriere doganali favorendo il commercio globale.
8. Istituire un programma di visti per i giovani imprenditori del G20 che ne facilitino la mobilità.
9. Garantire l'accesso a infrastrutture digitali veloci, affidabili, sicure e a basso costo.
10. Costruire un nuovo dialogo tra i paesi del G20.

7. <http://www.ciociariaoggi.it/news/news/31257/frosinone-calo-imprese-edilizia-rilancio-sicurezza-domenico-paglia-presidente-ance.html>

Frosinone » News » Frosinone



  Mi piace  Condividi 5  Tweet    Commenta 0  A  A  A

Edilizia, il rilancio nella sicurezza

Frosinone

12/11/2016 - 19:20

di Gianluca Trento



Una lesione per un edificio è come la febbre per l'uomo. È una manifestazione di sofferenza. Lo sa bene il presidente dell'Ance Frosinone Domenico Paglia. Certo i cedimenti più gravi non hanno bisogno di alcuna spiegazione. Ma le crepe, più o meno gravi, che si sono aperte nelle case di tanti italiani portano con sé il seme della paura e il dubbio sul da farsi. Soprattutto considerando che la Ciociaria è terra a rischio.

Per il numero uno degli edili bisogna partire dalla scuole e centri storici. «Non è facile far comprendere a tutti che bisogna intervenire. Per rispettare i morti, come disse il presidente Pertini quando andò in visita ai terremotati dell'Irpina, bisogna pensare ai vivi». E poi aggiunge: «Non è detto che le case costruite prima dell'entrata in vigore delle nuove normative siano quelle più a rischio. Il suggerimento è di rivolgersi ad imprese specializzate in grado di fare un'indagine strutturale di un'abitazione».

Nel Frusinate, secondo il presidente Ance, occorre effettuare una mappatura statica di tutti gli edifici. «Le lesioni – argomenta – vanno tutte indagate e verificate». Anche perché quelle che tutti chiamano comunemente crepe sono sintomi di sofferenza. «Quindi, prima del collasso, è importante stabilire il tipo di lesione: è grave se riguarda un pilastro. Così, come sostiene Renzo Piano, bisogna fare una diagnosi propedeutica alla cura. Nel Frusinate abbiamo ingegneri e architetti ad alto livello, la gran parte dei quali, visto il periodo di crisi, sta lavorando all'estero. Bisognerebbe evitare anche la fuga dei cervelli, così come quella delle nostre maestranze. Le migliori d'Italia».

Ed ora l'associazione dei costruttori edili sta lavorando a un progetto di prevenzione. Una sorta di accordo tra imprese, banche e tecnici, il cui scopo è quello di permettere a chiunque di mettere in sicurezza la propria casa, ottenendo una consulenza e il relativo finanziamento a tassi agevolati. «Prevenire – evidenzia Domenico Paglia – è sempre meglio che curare. Bisogna, però, agire anche sulle strutture pubbliche. Il punto è che gli enti pubblici non possono effettuare i bandi di gara in virtù del fatto che l'Anac non ha ancora fornito le linee guida per sbloccare la situazione di impasse relativa agli appalti pubblici. Per questo auspichiamo che si completi al più presto il quadro normativo con l'emanazione di decreti attuativi e linee guida, e si conceda una proroga alle stazioni appaltanti che consenta, fino al prossimo 31 dicembre, di esaurire e appaltare i progetti definitivi così come previsto dalla vecchia normativa».

La messa in sicurezza potrebbe produrre una boccata d'ossigeno per la difficile situazione che stanno attraversando le imprese edili territoriali. Analizzando i numeri dell'ultimo anno, si registra ancora un crollo delle imprese: quelle attive sono 1.271 a fronte delle 1.354 dello scorso anno. Diminuzioni riguardano anche il numero dei lavoratori: a settembre del 2015 erano 5.976 e adesso sono 5.875. Calano anche gli impiegati: si è passati da 351 a 272.

«Fondamentale – chiosa il presidente Ance – è l'applicazione, nella nuova ricostruzione, delle white list. Sul fronte della regolarità chiediamo un maggiore discrimine nei confronti delle aziende irregolari che hanno un costo del lavoro pari a un terzo di quelle che operano nel rispetto delle norme. Vorremmo attenzione nel combattere il "nero" per estromettere dal mercato le imprese che lavorano nell'illegalità. Ma per far sì che tutto si traduca in realtà, le gare devono essere suddivise in piccoli lotti. Questa è l'unica maniera per permettere anche alle piccole aziende di partecipare. L'ultimo appello che rivolgo è ai parlamentari. Devono attivarsi affinché ci siano gli incentivi fiscali: proporre al Governo l'eliminazione dell'Imu e della Tasi per coloro che investono in sicurezza abitativa. Allo Stato costerebbe meno l'incentivazione rispetto alla ricostruzione».

La tabella con i numeri dell'edilizia in Ciociaria



FROSINONE – ANCE LAZIO, UN CONVEGNO PER IL PIANO DI RI-GENERAZIONE CON IL MINISTRO MADIA

← TORNA IN HOMEPAGE



Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione co

11 novembre 16:30
2016

Stampa questo articolo

Condividi con gli amici

Si terrà il 18 novembre prossimo presso la prefettura di Frosinone un convegno organizzato da < Ance Giovani Lazio e Anche Frosinone > per discutere sulla rigenerazione della città. Verrà evidenziato il punto di vista dei nuovi giovani costruttori.



La qualità del costruire. E' quanto punta a sostenere <Ance Giovani Lazio e Anche Frosinone> che, per il 18 novembre prossimo, ha organizzato un **convegno in Prefettura** per discutere sulla rigenerazione delle città. Una rigenerazione che viene vista dalle nuove generazioni di costruttori. A cominciare dalla parola messa in sicurezza. Una frase che ultimamente si sente dire spesso a seguito delle continue scosse di terremoto che hanno flagellato alcune regioni d'Italia. Dunque c'è bisogno di una pianificazione, un nuovo modo di costruire e ricostruire, una riqualificazione strutturale. Per poter mettere in atto tutto questo bisogna sensibilizzare le istituzioni. Queste proposte verranno presentate dal presidente di Ance Giovani Roberta Vitale alla **ministra Marianna Madia** per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in rappresentanza del Governo. Il convegno darà spunto ad una riflessione, sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo e della Regione rispetto alla realtà del mercato. Ciò al fine di individuare soluzioni e progetti in un settore profondamente in crisi.



[Home](#) / [Eventi](#)

RI-GENERAZIONE è anche prevenzione e ricostruzione

Convegno dei Giovani Ance Lazio e Ance Frosinone

con la Ministra Madia e l'Assessore Civita

La rigenerazione dei borghi e delle città dal punto di vista delle nuove generazioni dei costruttori. *Il tema della prevenzione rispetto al rischio idrogeologico e sismico. E quello della ricostruzione dopo i tragici eventi sismici che stanno colpendo l'Italia.* I gruppi giovani di **Ance Lazio** e **Ance Frosinone** aprono il dibattito con la **Regione Lazio** e con il **Governo** avanzando proposte per disegnare un nuovo scenario rispetto alla qualità del costruire. Al centro la sostenibilità, l'innovazione in un quadro di regole certe e di snellimento della burocrazia. In una logica di programmazione e non di emergenza. Se ne discuterà a Frosinone il **18 novembre** prossimo (presso la Prefettura in piazza della Libertà, **dalle ore 9.30 alle ore 13.30**) insieme alla Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Marianna Madia, al Vice Presidente Confindustria Maurizio Stirpe, all'Assessore alle Politiche del territorio e Mobilità della Regione Lazio Michele Civita e a molti altri ospiti.

ARTICOLI C

**Progetto
CRESCIT**

ANCE TRIE
nuova cultui



RESTRUCTU
novem

10. <http://www.civiltadicantiere.it/2016/11/11/i-giovani-ance-discutono-con-governo-e-stakeholders-a-frosinone-su-rigenerazione-urbana-e-sicurezza-sismica/>



Home / Eventi

I Giovani Ance discutono con Governo e stakeholders su Rigenerazione urbana e Sicurezza sismica

Convegno dei Giovani Ance Lazio e Ance Frosinone

Mettere in sicurezza non può essere sinonimo di emergenza, bensì di pianificazione. Serve un grande piano di rigenerazione, prevenzione sismica, sicurezza idrogeologica dei territori. Al centro la qualità del costruire e la sostenibilità ambientale in Italia e nel Lazio. Da queste considerazioni nasce il convegno RI-GENERAZIONE! sostenibilità, prevenzione, politiche industriali, promosso da Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone.

Un'iniziativa (in programma per il 18 novembre prossimo presso la Prefettura di Frosinone, piazza della Libertà, ore 9, 30) che si inserisce nelle attività di confronto di Ance Giovani nazionale che riguarda la rigenerazione dei borghi e delle città dal punto di vista delle nuove generazioni dei costruttori. La riqualificazione, ovvero l'obiettivo del consumo di suolo zero, che vuol dire cambiare il modo di costruire: demolizione e ricostruzione, edilizia di sostituzione, riqualificazione strutturale, Deep Regeneration. Formule e proposte che la presidente nazionale di Ance Giovani Roberta Vitale presenterà alla Ministra Marianna Madia per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in rappresentanza del Governo.

"Il convegno è per i Giovani dell'Ance una grande occasione di confronto con il ministro Madia per accendere un faro sulla semplificazione burocratica e sulla digitalizzazione, strumenti indispensabili per la ripresa del settore delle costruzioni e la valorizzazione del territorio", anticipa Roberta Vitale. "Risorse adeguate e procedure più snelle – aggiunge la presidente di Ance Giovani – orientate a favorire l'attività economica e non a contrastarla, sono due fattori che influenzano profondamente le potenzialità delle imprese di costruzioni".

ARTICOLI CORRELATI



Al via il progetto ANCE VENETO - CIVILTA' di CANTIERE su COSTRUZIONI 4.0



ANCE TRIESTE - Per una nuova cultura del costruire



RESTRUCTURA - Torino - 26

Una riflessione, dunque, sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo rispetto alla concreta realtà del mercato, individuando soluzioni e potenzialità rispetto alla riqualificazione edilizia e alla rigenerazione urbana. Nel Lazio gli investimenti nel settore delle costruzioni ammontano a 12.938 milioni di euro e costituiscono il 7,1% di quelli nazionali. E c'è un comparto che dimostra segnali di ripresa: quello delle compravendite residenziali. Queste ultime sono state 48.744 nel 2015. Mentre nel primo semestre 2016 ammontano a 27.108. Sono quindi cresciute, rispetto all'anno scorso, nello stesso periodo, del 15%. Una percentuale che tende al dato nazionale ma non lo eguaglia, in cui il mercato delle compravendite residenziali ha registrato nel primo semestre del 2016 un incremento del 22,9% (dati Istat) rispetto allo stesso periodo del 2015. Nella provincia di Frosinone tra il 2015 e il 2016 si nota un miglioramento della tendenza rispetto agli anni precedenti. Dal 2011 infatti la compravendita di immobili residenziali ha avuto sempre il segno negativo. Dopo un crollo costante dal 2012, nel 2015 si registra un +3,8 rispetto al 2014. Mentre nel primo semestre del 2016 un +14,6 rispetto allo scorso anno nello stesso periodo (2015).

"Assumiamo questi primi, ancora flebili, segnali positivi per dare slancio al presente e al futuro", commenta il presidente di Ance Giovani Frosinone Gaetano la Rocca che aprirà il convegno. "Abbiamo deciso di titolare questo nostro incontro RIGENERAZIONE! nella convinzione, da un lato che ci sia bisogno di nuove idee e di proposte innovative da parte di chi come noi giovani imprenditori è proiettato verso il futuro; e dall'altro che sia essenziale un cambiamento di passo e di prospettiva. Con l'ambizione – aggiunge – di un grande progetto di rigenerazione urbana e territoriale che valorizzi o tutte le potenzialità presenti in un settore come le costruzioni, nevralgico per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese". Azioni necessarie se si considera che il settore registra ancora una pesante crisi soprattutto in un indicatore importante come quello del lavoro con una flessione degli occupati del 14,7%.

"Se da sempre nel Lazio l'industria edile costituisce un settore importante dell'economia regionale, la situazione di difficoltà in cui versano le imprese richiede politiche mirate con cui passare da azioni parcellizzate a un grade piano di rigenerazione", commenta Fabrizio dell'Uomo, presidente Giovani Ance Lazio. "Bisogna porre al centro la sicurezza sismica e idrogeologica di territori e patrimonio edificato. E ci vogliono norme che aiutino l'iniziativa privata così come vanno rimossi i troppi vincoli burocratico amministrativi", conclude dell'Uomo.

Oltre alla Ministra Madia, alla Presidente Vitale e ai presidenti dei Gruppi Ance Giovani del Lazio e di Frosinone, al convegno interverranno Anna Cinzia Bonfrisco, Presidente Commissione Parlamentare di vigilanza CDP; Maurizio Stirpe, Vice Presidente Confindustria; Filippo Delle Piane, Vice Presidente ANCE; Alessandro Cattaneo, Presidente ANCI Patrimonio; Andrea Benedetti, Università degli studi di Bologna; Andrea Bonifacio, Vice presidente Gruppo Giovani Imprenditori ANCE. Un'attenzione specifica verrà dedicata alla situazione del Lazio e della provincia di Frosinone con interventi di Michele Civita, Assessore Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio; Emilia Zarrilli, Prefetto di Frosinone; Giovanni Betta, Rettore dell'Università di Cassino; Maria Chiara Giglio, Responsabile Investimenti Area Roma e Lazio Cassa Depositi e Prestiti; Francesco Raffa, Presidente Legambiente Lazio. Il punto di vista imprenditoriale sarà espresso anche da Stefano Petrucci, Presidente ANCE LAZIO e da Domenico Paglia, Presidente ANCE Frosinone.

[Scarica il programma](#)

[Per registrazioni](#)



Home / Scelti dalla redazione

RI-Generazione: la ripresa c'è se si fa rete

Il convegno di Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone

Sala piena venerdì 18 novembre a Frosinone per il convegno RI-Generazione, organizzato dai gruppi dei giovani imprenditori di ANCE Lazio e ANCE Frosinone per discutere di Rigenrazione urbana, sostenibilità e politiche industriali. L'evento si è aperto con i saluti del prefetto Emilia Zarilli e del presidente di Ance Frosinone Domenico Paglia, per poi lasciare spazio ai due giovani presidenti di Ance che hanno ideato il convegno, Gaetano La Rocca e Fabrizio Dell'Uomo, che hanno presentato alcuni dati confortanti che riguardano l'edilizia locale e mostrano una leggera ripresa di alcuni comparti, in particolare quello delle compravendite residenziali. "Assumiamo questi primi, ancora flebili, segnali positivi per dare slancio al presente e al futuro" sono le parole del presidente di Ance Giovani Frosinone Gaetano La Rocca. "RI-GENERAZIONE è un payoff con un duplice registro, nella convinzione che ci sia bisogno di nuove idee e di proposte innovative, in grado di coinvolgere tutte le potenzialità presenti in un settore nevralgico per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese." Consumo di suolo zero, sostituzione edilizia sono le nuove frontiere di un mercato che ormai coincide per oltre l'80% con la riqualificazione, oggi prevalentemente edilizia, anche se non mancano esempi di demolizione e ricostruzione. Lo ha voluto sottolineare Fabrizio Dell'Uomo presidente di Ance Lazio Giovani aggiungendo che il nuovo scenario normativo in materia di incentivi "darà stimoli rilevanti nella direzione della Deep Rigeneneration, ovvero verso interventi a dimensione di edificio e non più di appartamento. Rigenere vuol dire trasformare un territorio o un insieme di edifici e spazi per migliorare la qualità della vita di chi vi abita e vi lavora, creando nuove condizioni di crescita economica. Se perdiamo di vista questo obiettivo e ci limitiamo a considerarla soltanto una questione di contenitori da risistemare allora non andremo molto lontano".

Di particolare rilevanza gli interventi che si sono susseguiti nel corso della mattinata. Alessandro Cattaneo di Anci ha annunciato la convinzione che "i comuni sono pronti a cogliere la sfida della rigenerazione. È in atto un cambiamento culturale che supera la lentezza della burocrazia. Il futuro è l'interazione pubblico /privato che spesso sul campo incontra però degli ostacoli. Chiedo al mondo della politica e alle imprese di provare a superarli." A lui ha fatto eco anche l'assessore regionale Michele Civita, secondo il quale "bisogna ragionare su nuovi standard dell'edilizia, anche con l'aiuto di enti di ricerca come le Università. L'edilizia di espansione non è più sostenibile in quanto comporterebbe un allargamento delle città senza le adeguate infrastrutture e i servizi per i cittadini. In alternativa dovremmo richiedere degli extra oneri che in questa fase non sarebbero sostenibili economicamente per le imprese."

ARTICOLI CORRELATI



Bando periferie, via libera dal Governo al finanziamento di tutti i progetti per 2,1 miliardi



Un imprenditore sui luoghi del terremoto



Infrastrutture e trasporti Ue: Italia a metà classifica

La sfida coinvolge tutti, in particolare le imprese di costruzione, che si trovano di fronte a un momento storico decisivo per il settore. Il presidente di Ance Lazio, Stefano Petrucci, ha fatto presente che esistono però degli ostacoli oggettivi che bisogna provare a superare: "l'incertezza sui tempi e l'atteggiamento della PA rende inefficace lo sforzo di riforma normativo e la progettualità delle imprese. Abbiamo bisogno di una grande legge sulla rigenerazione per rendere vivibili e funzionali le nostre città. Rigenerare, ad esempio, vuol dire anche investire sulla mobilità sostenibile". Semplificare "è fondamentale – dice il presidente di Legambiente Francesco Raffa – ma non deve significare far diventare superficiale un percorso. I contesti, i riferimenti normativi e la tempistica in un progetto di rigenerazione devono essere chiari". E per Roberta Vitale, presidente dei giovani di Ance Nazionale: "la sfida delle imprese edili così come della PA è accelerare verso l'innovazione e la digitalizzazione. Oggi è possibile digitalizzare l'intero patrimonio storico e ricostruire perfettamente uguale grazie alle stampanti 3D". Innovazione e contestualizzazione parole chiave anche per il vicepresidente dell'Ance, Filippo Delle Piane: "il mercato è cambiato radicalmente – ha detto – e per agganciare la ripresa che si sta affacciando, è necessario che le imprese capiscano la direzione su cui puntare, modificando la loro struttura e il loro approccio. Al settore dell'edilizia servono misure che guardano al lungo periodo perché il nostro ciclo produttivo non si esaurisce nel breve termine". Anche per la senatrice Anna Cinzia Bonfrisco sono necessari interventi solidi nella politica d'impresa. "Il nostro Paese deve investire in pochi settori ma nevralgici – ha dichiarato – e non perdersi nei rinvii della burocrazia. Servono, infatti, interventi semplici e chiari per smontare l'impianto burocratico facendosi aiutare anche dalla tecnologia e dal digitale". In questo senso "la direzione del Governo in politica industriale – dichiara il vicepresidente di Confindustria Maurizio Stirpe – è giusta perché si passa da un approccio di settori a uno di fattori e si favorisce una finanziaria di tipo espansivo". La parola torna ai giovani con il vicepresidente nazionale dell'Associazione Andrea Bonifacio che affronta un tema particolarmente sentito da un punto di vista imprenditoriale ed ambientale: "Bene i primi segnali di ripresa ma non dimentichiamo alcuni problemi fondamentali mentre parliamo di innovazione come ad esempio il riciclo dei materiali edili. Mancano le strutture – ribadisce – anche perché dovremmo poterlo fare a km zero". In un approccio integrato che tende alla creazione di una rete non può mancare il contributo accademico. Andrea Benedetti (Università degli studi di Bologna) e Giovanni Betta (Rettore dell'Università di Cassino) hanno analizzato le misure messe appunto dal Governo evidenziando luci e ombre e sottolineando che è "necessario un approccio teso alla pianificazione per avviare vere politiche di riqualificazione nelle città". Esempi positivi in merito alla rigenerazione di parti di città sono stati ricordati da Maria Chiara Giglio (Responsabile investimenti Cassa Depositi e Prestiti Roma). I progetti di housing sociale alla Muratella o del nuovo quartiere di Città della Scienza "sono casi in cui ha funzionato la collaborazione pubblico privato" anche se i ritardi della Pubblica Amministrazione spesso rallentano i processi di realizzazione.

Un confronto decisivo, quello del convegno organizzato a Frosinone, che ha offerto spunti e idee per cercare di dare una spinta al settore delle costruzioni cercando di fare leva sul concetto di "rete", in cui ognuno deve fare la sua parte. Le conclusioni dei lavori sono state affidate alla Ministra Marianna Madia, che ha messo bene l'accento su questo tema: "in questo momento stiamo avendo dei segnali di ripresa importanti e credo che dobbiamo cogliere quest'opportunità. Questo significa non aver paura del cambiamento. Non dobbiamo stare fermi per paura di commettere errori, ma fare ciò che bisogna fare. Solo in questo modo noi possiamo rigenerare e possiamo far sì che questo inizio di crescita sia appunto solo un inizio e che il paese vada verso uno sviluppo più consistente. Sappiamo che il paese ha bisogno di fare, ha bisogno di opere e che queste opere siano fatte bene – ha concluso Madia – e su questo c'è un impegno costante del governo e del ministro Delrio".

12. <http://ciociarianotizie.it/1107443/frosinone-ance-lazio-un-convegno-per-il-piano-di-ri-generazione-con-il-ministro-madia>



FROSINONE – ANCE LAZIO, UN CONVEGNO PER IL PIANO DI RI-GENERAZIONE CON IL MINISTRO MADIA

[TORNA IN HOMEPAGE](#)



11 novembre 16:30
2016

[Stampa questo articolo](#)

[Condividi con gli amici](#)

Si terrà il 18 novembre prossimo presso la prefettura di Frosinone un convegno organizzato da < Ance Giovani Lazio e Anche Frosinone > per discutere sulla rigenerazione della città. Verrà evidenziato il punto di vista dei nuovi giovani costruttori.

Via Cascata
ISOLA DEL LIRI



pubblicità

La qualità del costruire. E' quanto punta a sostenere <Ance Giovani Lazio e Anche Frosinone> che, per il 18 novembre prossimo, ha organizzato un **convegno in Prefettura** per discutere sulla rigenerazione delle città. Una rigenerazione che viene vista dalle nuove generazioni di costruttori. A cominciare dalla parola messa in sicurezza. Una frase che ultimamente si sente dire spesso a seguito delle continue scosse di terremoto che hanno flagellato alcune regioni d'Italia. Dunque c'è bisogno di una pianificazione, un nuovo modo di costruire e ricostruire, una riqualificazione strutturale. Per poter mettere in atto tutto questo bisogna sensibilizzare le istituzioni. Queste proposte verranno presentate dal presidente di Ance Giovani Roberta Vitale alla **ministra Marianna Madia** per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in rappresentanza del Governo. Il convegno darà spunto ad una riflessione, sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo e della Regione rispetto alla realtà del mercato. Ciò al fine di individuare soluzioni e progetti in un settore profondamente in crisi.

FROSINONE – Sicurezza sismica e idrogeologica del territorio: convegno ANCE in Prefettura

DI REDAZIONE - 15 NOVEMBRE 2016

Mettere in sicurezza non può essere sinonimo di emergenza, bensì di pianificazione. Serve un grande piano di rigenerazione, prevenzione sismica, sicurezza idrogeologica dei territori. Al centro la qualità del costruire e la sostenibilità ambientale in Italia e nel Lazio.

Da queste considerazioni nasce il convegno RI – GENERAZIONE! sostenibilità, prevenzione, politiche industriali, promosso da Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone. Un'iniziativa (in programma per il 18 novembre prossimo presso la Prefettura di Frosinone, piazza della Libertà, ore 9, 30) che si inserisce nelle attività di confronto di Ance Giovani nazionale che riguarda la rigenerazione dei borghi e delle città dal punto di vista delle nuove generazioni dei costruttori. La riqualificazione, ovvero l'obiettivo del consumo di suolo zero, che vuol dire cambiare il modo di costruire: demolizione e ricostruzione, edilizia di sostituzione, riqualificazione strutturale, Deep Regeneration. Formule e proposte che la presidente nazionale di Ance Giovani Roberta Vitale presenterà alla Ministra Marianna Madia per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, in rappresentanza del Governo.

Una riflessione, dunque, sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo e della Regione rispetto alla concreta realtà del mercato, individuando soluzioni e potenzialità in una fase in cui la crisi del settore è ancora dirompente anche se alcuni indicatori fanno sperare in scenari di miglioramento.

Nel Lazio gli investimenti nel settore delle costruzioni ammontano a 12.938 milioni di euro e costituiscono il 7, 1% di quelli nazionali. E c'è un comparto che dimostra segnali di ripresa: quello delle compravendite residenziali. Queste ultime sono state 48.744 nel 2015. Mentre nel primo semestre 2016 ammontano a 27.108. Sono quindi cresciute, rispetto all'anno scorso, nello stesso periodo, del 15%. Una percentuale che tende al dato nazionale ma non lo eguaglia, in cui il mercato delle compravendite residenziali ha registrato nel primo semestre del 2016 un incremento del 22, 9% (dati Istat) rispetto allo stesso periodo del 2015. Nella provincia di Frosinone tra il 2015 e il 2016 si nota un miglioramento della tendenza rispetto agli anni precedenti. Dal 2011 infatti la compravendita di immobili residenziali ha avuto sempre il segno negativo. Dopo un crollo costante dal 2012, nel 2015 si registra un +3,8 rispetto al 2014. Mentre nel primo semestre del 2016 un + 14,6 rispetto allo scorso anno nello stesso periodo (2015).

CONDIVIDI



"Assumiamo questi primi, ancora flebili, segnali positivi per dare slancio al presente e al futuro", commenta il presidente di Ance Frosinone Gaetano la Rocca che aprirà il convegno. "Abbiamo deciso di titolare questo nostro incontro RI-GENERAZIONE! nella convinzione, da un lato che ci sia bisogno di nuove idee e di proposte innovative da parte di chi come noi giovani imprenditori è proiettato verso il futuro; e dall'altro che sia essenziale un cambiamento di passo e di prospettiva. Con l'ambizione – aggiunge – di un grande progetto di rigenerazione urbana e territoriale che valorizzi o tutte le potenzialità presenti in un settore come le costruzioni, nevralgico per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese".

Azioni necessarie se si considera che il settore registra ancora una pesante crisi soprattutto in un indicatore importante come quello del lavoro. Gli occupati nelle costruzioni del Lazio nel 2015 sono stati 135.mila l'anno scorso (Frosinone 16.800; Roma 95.600; Latina 12500; Viterbo 6.500; Rieti 3.700). Nel primo semestre del 2016 ammontano, invece, a 127 mila. In questi sei mesi, quindi, si registra una flessione degli occupati del 14, 7%.

"Se da sempre nel Lazio l'industria edile costituisce un settore importante dell'economia regionale, la situazione di difficoltà in cui versano le imprese richiede politiche mirate con cui passare da azioni parcellizzate a un grade piano di rigenerazione", commenta Fabrizio dell'Uomo, presidente Giovani Ance Lazio.

"Bisogna porre al centro la sicurezza sismica e idrogeologica di territori e patrimonio edificato. E ci vogliono norme che aiutino l'iniziativa privata così come vanno rimossi i troppi vincoli burocratico amministrativi", conclude dell'Uomo.

Oltre alla Ministra Madia, alla Presidente Vitale e ai presidenti dei Gruppi Ance Giovani del Lazio e di Frosinone, al convegno interverranno Anna Cinzia Bonfrisco, Presidente Commissione Parlamentare di vigilanza CDP; Maurizio Stirpe, Vice Presidente Confindustria; Filippo Delle Piane, Vice Presidente ANCE; Alessandro Cattaneo, Presidente ANCI Patrimonio; Andrea Benedetti, Università degli studi di Bologna; Andrea Bonifacio, Vice presidente Gruppo Giovani Imprenditori ANCE.

Un'attenzione specifica verrà dedicata alla situazione del Lazio e della provincia di Frosinone con interventi di Michele Civita, Assessore Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio; Emilia Zarrilli, Prefetto di Frosinone; Giovanni Betta, Rettore dell'Università di Cassino; Maria Chiara Giglio, Responsabile Investimenti Area Roma e Lazio Cassa Depositi e Prestiti; Francesco Raffa, Presidente Legambiente Lazio. Il punto di vista imprenditoriale sarà espresso anche da Stefano Petrucci, Presidente ANCE LAZIO e da Domenico Paglia, Presidente ANCE Frosinone.

La prevenzione nella rigenerazione di borghi e città



Posted by: Redazione , novembre 3, 2016

Venerdì 18 novembre 2016 a Frosinone. La rigenerazione dei borghi e delle città dal punto di vista delle nuove generazioni dei costruttori. Il tema della prevenzione rispetto al rischio idrogeologico e sismico. E quello della ricostruzione dopo i tragici eventi sismici che stanno colpendo l'Italia. I gruppi giovani di Ance Lazio e Ance Frosinone aprono il dibattito con la Regione Lazio e con il Governo avanzando proposte per disegnare un nuovo scenario rispetto alla qualità del costruire. Al centro la sostenibilità, l'innovazione in un quadro di regole certe e di snellimento della burocrazia. In una logica di programmazione e non di emergenza. Se ne discuterà a Frosinone il 18 novembre prossimo (presso la Prefettura in piazza della Libertà, dalle ore 9.30 alle ore 13.30) insieme alla Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Marianna Madia, al Vice Presidente Confindustria Maurizio Stirpe, all'Assessore alle Politiche del territorio e Mobilità della Regione Lazio Michele Civita e a molti altri ospiti.

Ri-Generazione

Gruppo Giovani Imprenditori Edili

ANCE LAZIO
GIOVANI UNIONE REGIONALE
DEI COSTRUTTORI EDILI

ANCE FROSINONE
GIOVANI

RI-GENERAZIONE!

Sostenibilità, prevenzione e politiche industriali

Con RI-GENERAZIONE! si vuole richiamare l'attenzione della filiera delle costruzioni e della politica sul ruolo delle nuove generazioni per rigenerare l'Italia. Un payoff con un duplice registro nella convinzione che ci sia bisogno di nuove idee e di proposte innovative, in grado di coinvolgere tutte le potenzialità presenti in un settore nevralgico per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese. Con questa iniziativa i Gruppi Giovani di Ance Lazio e Ance Frosinone intendono riflettere sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo rispetto alla concreta realtà del mercato, individuando soluzioni e potenzialità rispetto alla riqualificazione edilizia e alla rigenerazione urbana.

Interverranno tra gli altri **Marianna Madia**, Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, **Maurizio Stirpe**, Vice Presidente Confindustria, **Filippo Delle Piane**, Vice Presidente ANCE, **Michele Civita**, Assessore Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio, **Giovanni Betta**, Rettore dell'Università di Cassino, **Roberto Vitale**, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Ance.

Page 1 / 1

save the date

I giovani Ance a convegno: a Frosinone arriva il ministro Marianna Madia



Il Messaggero **FOTO**

FOTO - di -



I giovani Ance a convegno: a Frosinone arriva il ministro Marianna Madia

Look sobrio, come sempre: tailleur nero e camicetta bianca. Capelli parzialmente raccolti, come sempre. Trucco appena accennato. Anche questo un must. Il Marianna Madia, venerdì mattina, in Prefettura, a Frosinone, ha parlato di semplificazione e trasparenza. Di come "da due anni e mezzo stiamo lavorando per avvicinare la Pubblica amministrazione al privato". Ad ascoltarla una Sala Purificato gremitissima. L'occasione era il convegno "Ri-generazione", organizzato da Ance giovani (Associazione Nazionale Costruttori Edili). Un'occasione ghiotta per parlare di rigenerazione urbana, di prevenzione sismica, ma anche ovviamente di come sta messo il settore dell'edilizia. E, a sorpresa, dai dati raccolti dall'analisi Ance in vista del convegno, proprio da Frosinone vengono fuori dei segnali rosei che fanno ben sperare. L'indicatore relativo alle compravendite residenziali ad esempio in Ciociaria ha fatto registrare un miglioramento. Dal 2011 la compravendita di immobili residenziali ha avuto sempre il segno negativo. Dopo un crollo costante dal 2012, nel 2015 si è registrato un +3,8 rispetto al 2014. Mentre nel primo semestre del 2016 un + 14,6 rispetto allo scorso anno nello stesso periodo (2015). «Assumiamo questi primi, ancora flebili, segnali positivi per dare slancio al presente e al futuro» ha detto il presidente di Ance Giovani Frosinone Gaetano la Rocca. Concetti ribaditi anche da Roberta Vitale, presidente del gruppo giovani imprenditori Ance e apprezzate dal Ministro Madia: «Sono contenta - ha detto - di sentir parlare per una volta i giovani della mia generazione con entusiasmo e fiducia nel futuro».



Il ministro Madia interviene al convegno Ance: «Non dobbiamo aver paura del cambiamento»

Frosinone

18/11/2016 - 12:55

di Redazione



consistente».

Durante il convegno di Ance Giovani di questa mattina in prefettura è intervenuta il ministro Marianna Madia: «In questo momento stiamo avendo dei segnali di ripresa importanti e credo che dobbiamo cogliere quest'opportunità. Questo significa non aver paura del cambiamento. Non dobbiamo stare fermi per paura di commettere errori, ma fare ciò che bisogna fare. Solo in questo modo noi possiamo rigenerare e possiamo far sì che questo inizio di crescita sia appunto solo un inizio e che il paese vada verso uno sviluppo più

«Sappiamo che il paese ha bisogno di fare, ha bisogno di opere e che queste opere siano fatte bene. - Ha concluso il ministro - Su questo c'è un impegno costante del governo e del ministro Delrio».

A Frosinone l'Ance a confronto su rigenerazione e sostenibilità. Presente per Viterbo Andrea Adami

19 novembre 2016 • Gaetano Alaimo • 0 Commenti • Ance, frosinone, rigenerazione, sostenibilità

(NewTuscia) – FROSINONE – “Rigenerazione, sostenibilità, prevenzione e politiche industriali”: è questo il titolo del convegno che si è svolto ieri presso la Prefettura di Frosinone, promosso dai Giovani di Ance Lazio. Tra i temi all'ordine dei lavori la rigenerazione urbana, la sostenibilità, la prevenzione, l'economia circolare e le politiche industriali. Tra i relatori il ministro per la Semplificazione alla Pubblica amministrazione Marianna Madia, la senatrice Anna Cinzia Bonfrisco, presidente della Commissione di vigilanza Cassa depositi e prestiti, Michele Civita assessore alle Politiche del territorio Regione Lazio, Maurizio Stirpe vice presidente di Confindustria e Stefano Petrucci presidente di Ance Lazio. Poi Roberta Vitale presidente nazionale di Ance Giovani, Fabrizio Dell'Uomo presidente Giovani Ance Lazio, Gaetano La Rocca presidente Giovani Ance Frosinone, Francesco Raffa Legambiente Lazio. A rappresentare la sezione viterbese di Ance Andrea Adami, che è anche vice presidente dei Giovani Ance Lazio.



"Mettere in sicurezza non può essere sinonimo di emergenza, bensì di pianificazione. Serve un grande piano di rigenerazione, prevenzione sismica, sicurezza idrogeologica dei territori. Al centro la qualità del costruire e la sostenibilità ambientale in Italia e nel Lazio", ha spiegato Adami. L'incontro è nato da queste considerazioni e si inserisce nelle attività di confronto di Ance Giovani nazionale che riguarda la rigenerazione dei borghi e delle città dal punto di vista delle nuove generazioni dei costruttori. Per i giovani costruttori la riqualificazione del tessuto urbanistico esistente, ovvero l'obiettivo del consumo di suolo zero, vuol dire anche cambiare il modo di costruire.

Per Adami quella di Frosinone "è stata un'ottima occasione di riflessione ed approfondimento, nella quale abbiamo toccato tanti temi sensibili alle nostre imprese in questa fase economica; dalle politiche industriali all'housing sociale, dall'innovazione nel mondo edilizio alla digitalizzazione delle piccole e medie imprese, fi all'economia circolare, passando ovviamente dalla rigenerazione urbana". "Si è trattato di una grande momento di confronto" ha detto invece il presidente di Ance Viterbo Andrea Belli – la nostra associazione ha pieno interesse per la rigenerazione urbana e la riqualificazione dell'esistente. Per quanto riguarda le nuove costruzioni, gli imperativi sono due: l'alta efficienza energetica e la massima attenzione alle normative antisismiche".



FROSINONE – RIGENERAZIONE DEI BORGHIE DELLE CITTÀ, LA MINISTRA AI MICROFONI DI TG24 (VIDEO)

[Torna in homepage](#)



19 novembre 11:50 2016

[Stampa questo articolo](#)

[Condividi con gli amici](#)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione co

La rigenerazione dei borghi e delle città dal punto di vista delle nuove generazioni dei costruttori. Il tema della prevenzione rispetto al rischio idrogeologico e sismico. E quello della ricostruzione dopo i tragici eventi

sismici che stanno colpendo l'Italia. I gruppi giovani di Ance Lazio e Ance Frosinone aprono il dibattito con la Regione Lazio e con il Governo avanzando proposte per disegnare un nuovo scenario rispetto alla qualità del costruire.



Al centro la sostenibilità, l'innovazione in un quadro di regole certe e di snellimento della burocrazia. In una logica di programmazione e non di emergenza. Il dibattito si è svolto ieri mattina a Frosinone presso la Prefettura in piazza della Libertà. Hanno partecipato la **ministra per la Semplicificazione e la Pubblica Amministrazione Marianna Madia**, il vice presidente Confindustria Maurizio Stirpe, l'assessore alle Politiche del territorio e Mobilità della Regione Lazio Michele Civita e a molti altri ospiti.



OGGI CONVEGNO IN PREFETTURA CON LA MINISTRA MADIA. TRA I RELATORI, IL SORANO GAETANO LA ROCCA

○ Venerdì 18 Novembre 2016 ○ stampa

EVENTI E CULTURA

Si svolgerà oggi 18 a Frosinone, presso la Prefettura in piazza della Libertà, dalle ore 9.30 alle ore 13.30, il convegno dal titolo: "RI-GENERAZIONE! Sostenibilità, prevenzione e politiche industriali".

Parteciperanno, tra gli altri: Marianna Madia, Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione; Roberta Vitale, Presidente nazionale Ance Giovani; Anna Cinzia Bonfrisco, Presidente Commissione Parlamentare di vigilanza CDP; Maurizio Stirpe, Vice Presidente Confindustria; Filippo Delle Piane, Vice Presidente ANCE; Alessandro Cattaneo, Presidente ANCI Patrimonio; Andrea Benedetti, Università degli studi di Bologna; Andrea Bonifacio, Vice presidente Gruppo Giovani Imprenditori ANCE.

Un'attenzione specifica verrà dedicata alla situazione del Lazio e della provincia di Frosinone con interventi di Michele Civita, Assessore Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio; Emilia Zarrilli, Prefetto di Frosinone; Giovanni Betta, Rettore dell'Università di Cassino; Maria Chiara Gaglio, Responsabile Investimenti Area Roma e Lazio Cassa Depositi e Prestiti; Francesco Raffa, Presidente Legambiente Lazio.

Il punto di vista imprenditoriale sarà espresso anche da Stefano Petrucci, Presidente ANCE LAZIO, Fabrizio dell'Uomo, presidente Giovani Ance Lazio, Domenico Paglia, Presidente ANCE Frosinone, Gaetano La Rocca, presidente Giovani Ance Frosinone.

Gruppo Giovani Imprenditori ANCE

ANCE LAZIO
UNIONE REGIONALE
DEI COSTRUTTORI E DEL

ANCE FROSINONE
GIOVANI

RI-GENERAZIONE! Sostenibilità, prevenzione e politiche industriali

PROGRAMMA

18 novembre 2016 Ore 9:30-13:30

Prefettura di Frosinone, Piazza della Libertà (FR)

09:30-10:00 SALUTI

Emilia Zarrilli - Prefetto di Frosinone
Domenico Paglia - Presidente ANCE FROSINONE

10:00-10:30 RELAZIONE INTRODUTTIVA

Gaetano La Rocca - Presidente Gruppo Giovani Imprenditori ANCE FROSINONE

Moderatore dibattito: Mauro Salemi di "Edilizia e Territorio" - Solo 24 Ore

10:30-11:00 RIQUALIFICAZIONE SOSTENIBILE E SICUREZZA SISMICA

Andrea Benedetti - Università degli studi di Bologna
Giovanni Betta - Rettore dell'Università di Cassino
Andrea Bonifacio - Vice presidente Gruppo Giovani Imprenditori ANCE
Alessandro Cattaneo - Presidente ANCI Patrimonio
Maurizio Stirpe - Vice Presidente Confindustria

11:00-11:30 RICERCA INNOVATIVA E IL RILANCIO DELLE

CONSTRUTTORI: LE PROSPETTIVE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA NEL LAZIO

Introduzione:

Fabrizio Dell'Uomo - Presidente Gruppo Giovani Imprenditori ANCE LAZIO

Moderazione:

Michele Civita - Assessore Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio

Maria Chiara Gaglio - Responsabile Investimenti Area Roma e Lazio Cassa

Depositi e Prestiti

Stefano Petrucci - Presidente ANCE LAZIO

Francesco Raffa - Presidente Legambiente Lazio

11:30-12:00 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E POLITICHE

INDUSTRIALI

Moderazione:

Anna Cinzia Bonfrisco - Presidente Commissione Parlamentare di vigilanza CDP

Filippo Delle Piane - Vice Presidente ANCE

12:00-12:30 INTERVENTO CONCLUSIVO

Marianna Madia - Ministra per la Semplificazione e la Pubblica

Amministrazione

Informazioni: www.ance.it

Registrazione: www.ance.it

Con RI-GENERAZIONE! si vuole richiamare l'attenzione della filiera delle costruzioni e della politica sul ruolo delle nuove generazioni per rigenerare l'Italia. Un payoff con un duplice registro nella convinzione che ci sia bisogno di nuove idee e di proposte innovative, in grado di coinvolgere tutte le potenzialità presenti in un settore nevralgico per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese. Con questa iniziativa i Gruppi Giovani di Ance Lazio e Ance Frosinone intendono riflettere sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo rispetto alla concreta realtà del mercato, individuando soluzioni e potenzialità rispetto alla riqualificazione edilizia e alla rigenerazione urbana.

MAIN PARTNER

FINECO

M. A. S. I.

PARTNER

CATTOLICA

Forest

TECHNICAL PARTNER

Filippi

CON IL PATROCINIO DI

CONFERENZA REGIONALE DEL LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

20. <http://www.sora24.it/ance-gaetano-la-rocca-al-ministro-marianna-madia-ce-bisogno-di-nuove-idee-e-di-proposte-innovative-da-parte-di-chi-come-noi-giovani-imprenditori-e-proiettato-verso-il-futuro-100385.html>



ANCE – GAETANO LA ROCCA AL MINISTRO MARIANNA MADIA: «C'È BISOGNO DI NUOVE IDEE E DI PROPOSTE INNOVATIVE DA PARTE DI CHI, COME NOI GIOVANI IMPRENDITORI, È PROIETTATO VERSO IL FUTURO»

Il giovane imprenditore sorano ha invitato il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ad una riflessione sulle opportunità offerte dalle politiche del Governo e della Regione al nostro territorio

🕒 Sabato 19 Novembre 2016 🖨️ stampa

EVENTI E CULTURA

Si è tenuto ieri presso la prefettura di Frosinone, alla presenza del **ministro Marianna Madia**, il convegno **"Ri-Generazione, sostenibilità, prevenzione e politiche industriali"**, promosso da **Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone**. Il tema, di grande attualità, si è incentrato sulla necessità di una pianificazione della sicurezza sismica ed idrogeologica della provincia di Frosinone.

Molto apprezzato l'intervento di **Gaetano La Rocca**, presidente dei giovani Ance di Frosinone: «Abbiamo deciso di chiamare questo nostro incontro Ri-Generazione nella convinzione che ci sia bisogno di nuove idee e di proposte innovative da parte di chi, come noi giovani imprenditori, è proiettato verso il futuro. E' essenziale un cambiamento di passo e di prospettiva. Tutto ciò con l'ambizione di un grande progetto di rigenerazione urbana e territoriale che valorizzi tutte le potenzialità presenti nel settore delle costruzioni. Un settore nevralgico per lo sviluppo economico e sociale del territorio, che registra ancora una pesante crisi lavorativa».

Edilizia, Ance: nel 2016 segnali di ripresa nel Lazio

Le costruzioni nella regione cresciute del 15%



di Redazione | 15/11/2016 ore 12:13
(ULTIMO AGGIORNAMENTO IL 26 NOVEMBRE 2016 ALLE ORE 08:11)



“Nel Lazio gli investimenti nel settore delle costruzioni ammontano a 12.938 milioni di euro e costituiscono il 7,1% di quelli nazionali. In un panorama ancora critico, c'è un comparto che dimostra segnali di ripresa: quello delle compravendite residenziali. Queste ultime sono state 48.744 nel 2015. Mentre nel primo semestre 2016 ammontano a 27.108. Sono quindi cresciute, rispetto all'anno scorso, nello stesso periodo, del 15% (Dati ANCE). Una percentuale che tende al dato nazionale ma non lo eguaglia, in cui il mercato delle compravendite residenziali ha registrato nel primo semestre del 2016 un incremento del 22, 9% (dati Istat) rispetto allo stesso periodo del 2015”.

E' quanto emerge dall'analisi dell'ANCE in previsione del convegno RI – GENERAZIONE! sostenibilità, prevenzione, politiche industriali, promosso da Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone e voluto fortemente dai rispettivi presidenti Fabrizio dell'Uomo e Gaetano La Rocca.

Un'iniziativa, come fa sapere una nota, (in programma per il 18 novembre prossimo presso la Prefettura di Frosinone, piazza della Libertà, ore 9, 30) che “si inserisce nelle attività di confronto di Ance Giovani nazionale. Una riflessione che condurrà a una serie di proposte che la presidente nazionale di Ance Giovani Roberta Vitale presenterà alla Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Marianna Madia, in rappresentanza del Governo”.

“Nella provincia di Frosinone in particolare– continua l'analisi – tra il 2015 e il 2016 si nota un miglioramento della tendenza delle compravendite di immobili, rispetto agli anni precedenti. Dal 2011 infatti la compravendita di immobili residenziali ha avuto sempre il segno negativo. Dopo un crollo costante dal 2012, nel 2015 si registra un +3,8 rispetto al 2014. Mentre nel primo semestre del 2016 un + 14,6 rispetto allo scorso anno nello stesso periodo (2015). Anche a Roma l'unico comparto con il segno positivo è quello delle compravendite immobiliari. Queste ultime sono state 39.083 nel 2015. Mentre quest'anno nei primi sei mesi ammontano a 21.787 con un aumento del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il settore registra ancora una pesante crisi soprattutto in un indicatore importante come quello del lavoro. Gli occupati nelle costruzioni del Lazio nel 2015 sono stati 135.mila l'anno scorso (Frosinone 16.800; Latina 12500; Viterbo 6.500; Rieti 3.700). Nel primo semestre del 2016 ammontano, invece, a 127 mila. In questi sei mesi, quindi, si registra una flessione degli occupati del 14, 7%”.(Fonte Omniroma)

Ance Giovani: serve un grande piano di rigenerazione urbana

E 'scansione' patrimonio artistico. Segnali positivi per compravendite nel Lazio



di Redazione | 18/11/2016 ore 17:17

(ULTIMO AGGIORNAMENTO IL 26 NOVEMBRE 2016 ALLE ORE 08:11)



Il Lazio traina gli investimenti nel settore delle costruzioni e anche nella Capitale si avvertono i primi segnali di risveglio nel settore immobiliare, nonostante un panorama ancora critico a livello nazionale sul fronte degli investimenti (e dell'occupazione) nei primi sei mesi del 2016. Ma quello di cui c'è bisogno ora è una pianificazione, un nuovo modo di costruire e ricostruire, una riqualificazione strutturale delle città.

È quanto emerso dall'analisi condotta dall'Ance e presentata al convegno «*Ri – generazione! sostenibilità, prevenzione, politiche industriali*», promosso da Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone.

Nel Lazio gli investimenti nel settore delle costruzioni, secondo quanto emerge dall'analisi, ammontano a 12.938 milioni di euro e costituiscono il 7,1% di quelli nazionali. E c'è un comparto che dimostra segnali di ripresa: quello delle compravendite residenziali. Queste ultime sono state 48.744 nel 2015. Mentre nel primo semestre 2016 ammontano a 27.108. Sono quindi cresciute, rispetto all'anno scorso, nello stesso periodo, del 15%.

Anche a Roma l'unico comparto con il segno positivo è proprio quello delle compravendite immobiliari. Queste ultime sono state 39.083 nel 2015. Mentre quest'anno nei primi sei mesi ammontano a 21.787 con un aumento del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il settore registra, però, ancora una pesante crisi soprattutto in un indicatore importante come quello del lavoro. Gli occupati nelle costruzioni del Lazio nel 2015 sono stati 135mila l'anno scorso (Frosinone 16.800; Latina 12.500; Viterbo 6.500; Rieti 3.700). Nel primo semestre del 2016 ammontano, invece, a 127 mila. In questi sei mesi, quindi, si registra una flessione degli occupati del 14,7 per cento.

“I segnali di ripresa offrono opportunità che vanno colte. Non bisogna aver paura del cambiamento”, ha affermato il ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione, **Marianna Madia**, intervenendo al convegno. “Le imprese – ha aggiunto – devono essere dinamiche ed essere protagoniste della rigenerazione del territorio”.

“Assumiamo questi primi, ancora flebili, segnali positivi per dare slancio al presente e al futuro”, ha commentato a *Radiocolonna* il presidente dei Giovani Ance Lazio **Fabrizio dell’Uomo** secondo cui per riemergere completamente dalla crisi che ha colpito il settore in questi anni bisogna prevedere un grande piano di rigenerazione. “Rigenerare vuol dire trasformare un territorio o un insieme di edifici e spazi per migliorare la qualità della vita di chi vi abita e vi lavora – aggiunge – creando nuove condizioni di crescita economica. Se perdiamo di vista questo obiettivo e ci limitiamo a considerarla soltanto una questione di contenitori da risistemare allora non andremo molto lontano. E ci vogliono leggi coraggiose – ha aggiunto il presidente di Ance Giovani regionale – in grado di modificare radicalmente norme consolidate ad iniziare dal Codice civile”. Il richiamo è anche alla messa in discussione del Piano Casa regionale che, secondo dell’Uomo, per molti ha significato l’unica opportunità per realizzare interventi di riqualificazione a dimensione delle piccole imprese. Demolizione e ricostruzione, edilizia di sostituzione, riqualificazione strutturale, *Deep Regeneration* sono tutte formule, secondo i giovani costruttori, che debbono caratterizzare il mercato dell’edilizia di oggi e dei prossimi anni”.

“La digitalizzazione è una parte della semplificazione che serve alle imprese per il futuro, per fare un prodotto edilizio di qualità e costruire qualità di vita elevata e benessere. Parlare di burocrazia è anacronistico quando di fronte abbiamo una rivoluzione digitale in atto.” Queste le parole della Presidente nazionale dei giovani dell’Ance, **Roberta Vitale**, che ha lanciato anche una proposta: “oggi abbiamo gli strumenti tecnologici per poter fare una scansione digitale del patrimonio storico e artistico del paese per garantirne conservazione e restauro. Se l’avessimo fatto a Norcia, avremmo potuto ricostruire le chiese esattamente come erano prima”, ha concluso. (*Giusy Iorlano*)

Casa:Delle Piane, mancata detrazione Irpef brutto segno

Vicepresidente Ance, al settore servono misure di lungo periodo

Redazione ANSA

18 novembre 2016

17:13

NEWS



Suggerisci



Facebook



Twitter



Google+



Altri



A+

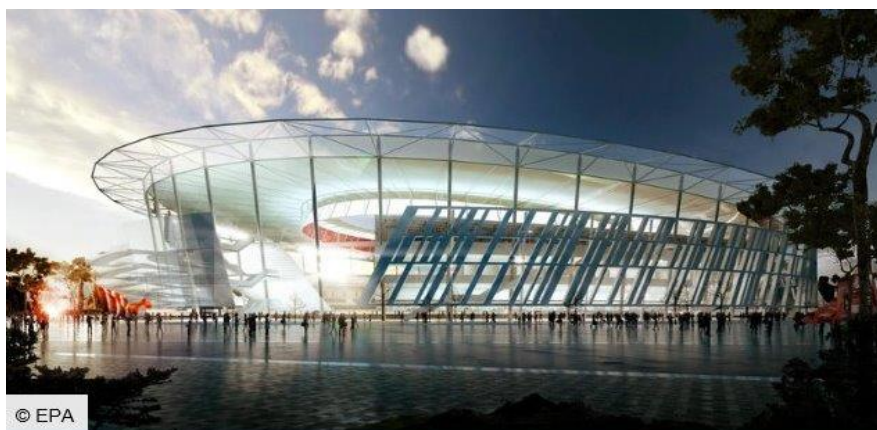


A



A-

(ANSA) FROSINONE, 18 nov - "La mancata proroga della misura relativa alla detrazione Irpef del 50% Iva sull'acquisto di case in classe energetica elevata è un brutto segnale per un paese che dice di voler puntare sulla riqualificazione e sull'efficienza energetica". Lo ha affermato il vicepresidente dell'Ance, Filippo Delle Piane, intervenendo a un convegno su "Ri-generazione, sostenibilità, prevenzione, politiche industriali", promosso da Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone. "Il mercato è cambiato radicalmente - ha aggiunto -, per questo, per agganciare la ripresa che si sta affacciando, è necessario che le imprese capiscano la direzione su cui puntare, modificando la loro struttura e il loro approccio. Al settore dell'edilizia - ha concluso - servono misure che guardano al lungo periodo, perché il nostro ciclo produttivo non si esaurisce nel breve termine". (ANSA)



© EPA

In regalo solo online TV FULL H

«Decisione entro il sei marzo»

L'assessore regionale alle Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio: «Il problema non sono le cubature»

Twitta

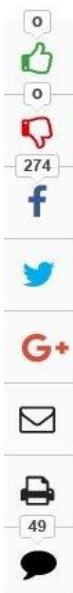
SULLO STESSO ARGOMENTO

Roma

Notizie Roma

News Roma

Stadio Roma



VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2016 14:46

FROSINONE - Continua a far discutere la vicenda dello stadio della **Roma**. Ieri l'assessore all'urbanistica del Comune di Roma, Paolo **Berdini**, aveva detto: «*O si riduce il progetto, oppure si deve spostarlo in un'area diversa da Tor di Valle*». Oggi è arrivata la risposta dell'assessore regionale alle Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio, Michele **Civita**:

«*Il problema non sono le cubature* - ha detto durante un convegno di Ance Giovani a Frosinone, dove è intervenuto anche il ministro Marianna Madia - *lo stadio della Roma deve ospitare 60 mila persone e deve avere le infrastrutture e i servizi rispetto a questo dato*».



[Le parole di Berdini](#)

ENTRO IL 6 MARZO - «È una logica miope - ha aggiunto Civita - pensare che le cubature siano tutte uguali. Stiamo verificando sul campo la nuova conferenza di servizi, oltremodo semplificata rispetto alla precedente. Entro il 6 marzo in ogni caso sullo stadio decideremo». E i tifosi aspettano.

Stadio Roma, Civita: "Entro il 6 marzo la decisione sul nuovo impianto"

18/11/2016 alle 19:04.

ALTRE



press^{up}



Striscioni/Banner On Line

a partire da € 1



Stampa Riviste e Brochure...

a partire da € 0,50

"Il problema non sono le cubature. Lo stadio della Roma deve ospitare 60 mila persone e deve avere le infrastrutture e i servizi rispetto a questo dato". Lo ha detto l'assessore regionale alle Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio, **Michele Civita**, intervenuto nel primo pomeriggio di oggi a un convegno di Ance Giovani a Frosinone

"E' una logica miope - ha aggiunto Civita, che ieri aveva partecipato all'audizione della Commissione Urbanistica del Consiglio Regionale dedicata al progetto del nuovo impianto di proprietà del club giallorosso - pensare che le cubature siano tutte uguali. Stiamo verificando sul campo la nuova Conferenza dei Servizi,

oltremodo semplificata rispetto alla precedente. Entro il 6 marzo, in ogni caso, decideremo sullo stadio".

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Il Sole 24 ORE

Home

L'Esperto Risponde

Scadenze

Analisi

Norme

Documenti

Gestionale

17 Nov 2016

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Compravendite

Casa

Immobiliare

Province

Per approfondire

▼

CASA FISCO IMMOBILIARE

Mercato immobiliare/1. Segnali di risveglio dalle compravendite del Lazio

Q.e.t.

Il punto sul settore in un convegno dedicato ai temi della rigenerazione urbana promosso dai giovani costruttori domani a Frosinone

Segnali di risveglio nel settore immobiliare del Lazio. In un panorama ancora critico sul fronte degli investimenti (e dell'occupazione) nel 2016 (primi sei mesi) le compravendite sono cresciute del 15%, con un aumento percentuale che si avvicina a quello rilevato a livello nazionale. È quanto emerge dall'analisi condotta dall'Ance in previsione del convegno «Ri – generazione! sostenibilità, prevenzione, politiche industriali», promosso da Ance Giovani Lazio e Ance Giovani Frosinone. L'iniziativa (in programma domani 18 novembre, presso la Prefettura di Frosinone, piazza della Libertà, ore 9, 30) si inserisce nelle attività di confronto di Ance Giovani nazionale. Una riflessione che condurrà a una serie di proposte che la presidente nazionale di Ance Giovani Roberta Vitale presenterà alla Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione Marianna Madia, in rappresentanza del Governo.

Nella provincia di Frosinone in particolare – continua l'analisi – tra il 2015 e il 2016 si nota un miglioramento della tendenza delle compravendite di immobili, rispetto agli anni precedenti. Dal 2011 infatti la compravendita di immobili residenziali ha avuto sempre il segno negativo. Dopo un crollo costante dal 2012, nel 2015 si registra un +3,8 rispetto al 2014. Mentre nel primo semestre del 2016 un + 14,6 rispetto allo scorso anno nello stesso periodo (2015).

Anche a Roma l'unico comparto con il segno positivo è quello delle compravendite immobiliari. Queste ultime sono state 39.083 nel 2015. Mentre quest'anno nei primi sei mesi ammontano a 21.787 con un aumento del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il settore registra ancora una pesante crisi soprattutto in un indicatore importante come quello del lavoro. Gli occupati nelle costruzioni del Lazio nel 2015 sono stati 135.mila l'anno scorso (Frosinone 16.800; Latina 12.500; Viterbo 6.500; Rieti 3.700). Nel primo semestre del 2016 ammontano, invece, a 127 mila. In questi sei mesi, quindi, si registra una flessione degli occupati del 14, 7 per cento.

Frosinone – “Ri-generazione!”, al convegno il ministro Madia

17 novembre 2016



Condividi su Facebook



Tweet su Twitter



FROSINONE – 17 NOV – Si terrà domani 18 novembre a Frosinone (presso la Prefettura in piazza della Libertà, dalle ore 9.30 alle ore 13.30) “RI-GENERAZIONE! *Sostenibilità, prevenzione e politiche industriali*”.

Parteciperanno, tra gli altri: Marianna Madia, Ministra per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, Roberta Vitale, Presidente nazionale Ance Giovani, Anna Cinzia Bonfrisco, Presidente Commissione Parlamentare di vigilanza CDP; Maurizio Stirpe, Vice Presidente Confindustria; Filippo Delle Piane, Vice Presidente ANCE; Alessandro Cattaneo, Presidente ANCI Patrimonio; Andrea Benedetti, Università degli studi di Bologna; Andrea Bonifacio, Vice presidente Gruppo Giovani Imprenditori ANCE.

Un'attenzione specifica verrà dedicata alla situazione del Lazio e della provincia di Frosinone con interventi di Michele Civita, Assessore Politiche del territorio e Mobilità Regione Lazio; Emilia Zarrilli, Prefetto di Frosinone; Giovanni Betta, Rettore dell'Università di Cassino; Maria Chiara Giglio, Responsabile Investimenti Area Roma e Lazio Cassa Depositi e Prestiti; Francesco Raffa, Presidente Legambiente Lazio. Il punto di vista imprenditoriale sarà espresso anche da Stefano Petrucci, Presidente ANCE LAZIO, Fabrizio dell'Uomo, presidente Giovani Ance Lazio, Domenico Paglia, Presidente ANCE Frosinone, Gaetano La Rocca, presidente Giovani Ance Frosinone